EDIC "CALABRIAEUROPA" GIOIOSA JONICA RC
WWW.EUROKOMONLINE.EU
DIRETTORE ALESSANDRA TUZZA GIORNALISTA,
PROJECT MANAGER

Ottobre 2021
Anno 6, Numero 7

In questo numero:

- L'UE a brevi linee; dall'origine alla Brexit
- Nubi sul futuro della supremazia della legge Comunitaria: lo scontro tra UE e Polonia
- Dopo più di un anno di assenza si torna a lavorare dal vivo con i giovani delle scuole della Locride
- Programmi e Bandi in scadenza

News dall'Europa delle Opportunità

Prodotto realizzato con il Finanziamento della Commissione Europea - Rappresentanza in Italia

EUROPE DIRECT
Gioiosa Jonica CalabriaEuropa

…si delineò in modo chiaro, il pensiero di costruire una forza sovranazionale europea per realizzare un ordinamento democratico, al fine di evitare gli errori del capitalismo e del comunismo, che con due guerre avevano caratterizzato lo scenario politico europeo…

L'UE a brevi linee: dalle origini alla Brexit ...

...di Chiara Farcomeni

All'indomani della fine della seconda guerra mondiale nel 1945, in un contesto economico e politico gravemente compromesso, nasce l'idea di un'Europa unita che poteva rappresentare l'input per avviare un percorso verso la ricostruzione.

La situazione era delineata da coloro che, nella ricostruzione dell'Europa individuavano la possibilità di creare un'alleanza occidentale vicina agli Stati Uniti in grado di contrapporsi e nel contempo di sottrarsi al blocco sovietico, mentre per alcuni politici concordi con il pensiero di Kant, Mazzini e Rousseau, pensavano all'idea di una federazione europea e di un nuovo ordine economico politico comune tra gli Stati che, nei secoli erano stati in lotta tra di loro.

Si delineò in modo chiaro, il pensiero di costruire una forza sovranazionale europea per realizzare un ordinamento democratico, al fine di evitare gli errori del capitalismo e del comunismo, che con due guerre avevano caratterizzato lo scenario politico europeo.

Il programma di aiuti, promosso dall'amministrazione statunitense per favorire la ricostruzione degli Stati europei, conosciuto come Piano Marshall viene avviato il 5 giugno 1947, prevedeva una clausola relativa agli incentivi americani del programma che, dovevano avvenire attraverso una gestione coordinata e organizzata.

Il 16 aprile 1948, per rispondere all'esigenza di una forma di gestione efficiente si giunse alla costituzione dell'Organizzazione europea per la cooperazione economica (OECE) che rappresentò la prima vera organizzazione presente nell'Europa del dopoguerra, contava tra i suoi membri sedici Stati dell'Europa occidentale, successivamente trasformata in Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

Sul piano militare, i Paesi dell'Europa occidentale si organizzarono con l'istituzione della NATO, il 4 aprile 1949, creando la prima forma d'integrazione a livello strategico militare e politico dell'occidente europeo, anche se non limitata soltanto agli Stati europei.

I sei paesi aderenti alla proposta di Schuman (Francia, Germania, Italia, Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi) il 18 aprile 1951, a Parigi firmarono il Trattato istitutivo della Comunità del carbone e dell'acciaio (CECA) entrato in vigore il 23 luglio 1952, ed un protocollo sui privilegi e le immunità della Comunità, sullo statuto della Corte di giustizia e sulle relazioni con il Consiglio d'Europa.

Il Trattato di Bruxelles sulla fusione degli esecutivi firmato nell'aprile del 1965, due mesi prima dell'inizio della crisi della sedia vuota, entrò in vigore nel luglio 1967 con l'istituzione di un Consiglio unico e di una Commissione unica per le Comunità europee con l'obiettivo di potenziare il processo d'integrazione.

Regno Unito, Irlanda e Danimarca entrarono a far parte della Comunità il 1° gennaio 1973, mentre il 1° gennaio 1981 la Grecia e, successivamente il 1° gennaio 1986 la Spagna e il Portogallo.

Il Trattato di Maastricht, firmato il 7 febbraio 1992 ed entrato in vigore il 1° novembre 1993 noto come Trattato sull'Unione europea o TUE, rappresentò l'inizio di una nuova fase del progetto d'integrazione europea, avviando la costruzione di una vera federazione, nonostante l'ambigua denominazione di Unione europea voluta da alcuni Stati.

Nel 1993 fanno ingresso nella Comunità europea Austria, Finlandia, Svezia e Norvegia.

Il 2 ottobre 1997 è stato firmato il trattato di Amsterdam, in vigore il 1° maggio 1999.

Durante il Consiglio europeo del 7 – 9 dicembre 2000, gli Stati membri avevano approvato ufficialmente il Trattato di Nizza, successivamente firmato il 26 febbraio 2001 ed entrato in vigore il 1° febbraio 2003.

Il 13 dicembre 2007 viene firmato il Trattato di Lisbona, entrato in vigore il 1° dicembre 2009, dopo un lungo iter iniziato nel 2000, in concomitanza con il processo di allargamento, in quanto le istituzioni europee e gli altri Stati membri dell'Unione avevano deciso di procedere all'approvazione di un vero e proprio testo costituzionale.

La Gran Bretagna esce dall'Unione Europea il 31 gennaio 2020.

NUBI SUL FUTURO DELLA SUPREMAZIA DELLA LEGGE COMUNITARIA: LO SCONTRO TRA UE E POLONIA

DI CHIARA FARCOMENI

Scontro nell'aula del Parlamento Europeo tra la Polonia e la Presidente della Commissione Europea.
Protagonisti, la presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen e il primo ministro polacco di estrema destra Mateusz Jakub Morawiecki. Sullo sfondo, ma non tanto, lo stanziamento dei fondi del Recovery e la tenuta della democrazia nel Paese dell'Europa orientale. La presidente Von Der Leyer esterna la sua preoccupazione in merito alla situazione che si è creata all'interno della Commissione Europea in presenza dei rappresentanti delle Nazioni.
Si sofferma sull'analisi in atto da parte della Commissione europea sulla sentenza della Corte Suprema polacca, che mette in discussione le basi dell'Unione Europea, puntualizzando sull'intenzione di agire applicando delle sanzioni nei confronti della Polonia.
Il tema principale della discussione tra Polonia e Unione Europea riguarda le riforme in ambito giudiziario, che nell'ottica di Bruxelles mettono in discussione la democrazia della Polonia.
La presidente puntualizza alla Polonia di non procedere al versamento dei fondi del Recovery di 52 milioni di euro, se non verranno attuate le riforme del sistema giudiziario polacco all'origine delle tensioni.
Per l'unione europea questa crisi si identifica come un momento storico paragonabile al referendum del 2016, che ha sancito l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea. La Presidente precisa inoltre, che è opportuno difendere lo stato di diritto prestando molta attenzione nella preparazione di una causa di fronte alla Corte di giustizia, evidenziando che è necessario seguire un iter procedurale che richiede dei tempi per arrivare ad una sentenza.
L'Unione Europea, vogliamo ricordalo, nasce con l'intento di mantenere la pace tra gli Stati membri della Commissione europea, pertanto è importante non dimenticare tale principio poiché è sufficiente una piccolissima scintilla per cambiare le sorti della situazione europea.
Gli ultimi eventi che hanno coinvolto la Commissione europea e la Polonia indubbiamente sono in grado di creare delle tensioni con la Nato e gli Stati Uniti d'America, tenendo in considerazione la loro posizione di controllo sulla situazione.
La Corte di giustizia dell'Unione europea condanna la Polonia, per non aver sospeso l'applicazione delle disposizioni nazionali riguardanti le competenze della camera disciplinare della Corte Suprema, al pagamento alla Commissione europea di una penalità giornaliera da un milione di euro.

il punto dello scontro...
Il contrasto sulle riforme giudiziarie e «illiberali»
In particolare, Polonia e Ue litigano sulle riforme in ambito giudiziario che, nell'ottica di Bruxelles, minacciano la democrazia della Polonia. A corredo, diverse risoluzioni del Parlamento europeo contro i pericoli che correrebbero lo stato di diritto in Polonia e diversi e non pochi ambiti della vita sociale e civile nel Paese: ***i rischi per l'indipendenza dei media, le restrizioni sul diritto all'aborto, le politiche discriminatorie verso le persone omosessuali. Nell'elenco anche una disputa di natura "ambientale" incardinata sull'estrazione di lignite da una miniera al confine con la Repubblica Ceca.***
Quattro sono le armi a disposizione della Commissione: lanciare una procedura d'infrazione davanti a quella stessa Corte di giustizia dell'UE che la Polonia non considera pienamente competente sul proprio territorio. Oppure, attivare per la prima volta il meccanismo che blocca l'erogazione di fondi europei del bilancio 2021-27 ai Paesi che minacciano il rispetto dello Stato di diritto. Terza opzione, rilanciare la procedura regolata dall'art. 7 del Trattato sull'UE che «prevede la possibilità di sospendere i diritti di adesione all'Unione europea (ad esempio il diritto di voto in sede di Consiglio) in caso di violazione grave e persistente da parte di un paese membro dei principi sui quali poggia l'Unione». Ultima freccia nella faretra di Bruxelles è il via libera al Recovery plan da 36 miliardi di euro (23,9 a fondo perduto) della Polonia, la cui approvazione resterà sospesa finché Varsavia non accetterà le raccomandazioni di Bruxelles sull'indipendenza della giustizia.

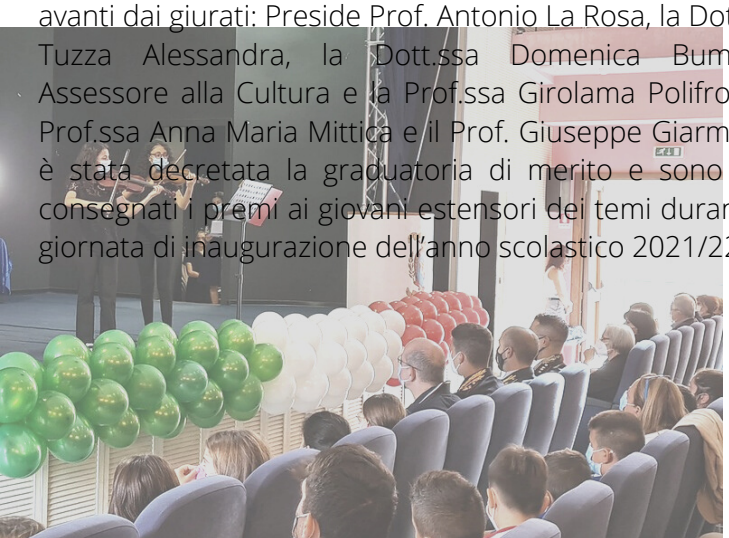
Un meeting per Conoscere il PNRR e il QFP misure straordinarie e non solo per la crescita dell'UE

Continuano gli eventi promossi in partenariato con gli organismi più attivi del settore culturale e dell'educazione dall'Europe Direct Calabria Europa. Si terrà il 4 novembre 2021, a partire dalle 18:30, su zoom, un evento mirato alla presentazione del funzionamento di NextGenerationEU e del QFP - Quadro finanziario Pluriennale partendo dalla presentazione del Libro del Prof. Luciano Monti 'I Fondi Europei', edito dalla LUISS.
Organizzano l'incontro l'UCID Calabria, il centro Europe Direct CalabriaEuropa di Gioiosa Jonica, la Fondazione A. Emanuele Agurusa e l'AcliTerra Calabria. Per approfondire l'argomento si confronteranno con il pubblico il Dott. Pino Campisi, Segretario Regionale UCID Calabria e Presidente Regionale Acli Terra Calabria; Luciano Monti, Docente dell'Unione europea all'Università Luiss di Roma; Alessandra Tuzza, Direttore Europe Direct CalabriaEuropa di Gioiosa Jonica; Cosimo Cuomo, esperto di politiche del Lavoro e sviluppo Locale; Francesco Agurusa, Presidente UCID Clabria - Fondazione A. Emanuele Agurusa in Roma; Domenico Marino, Docente di Politica Economica Università Mediterranea di Reggio Calabria. La tavola rotonda sarà un momento di confronto aperto ai contributi del pubblico e dei cittadini per ampliare le conoscenze le finalità e gli obiettivi delle armi strategiche di NextgenerationEu e del Quadro finanziario pluriennale in via di varo da parte dell'Unione Europea.

Condurrà l'evento il giornalista esperto in politiche territoriali Valerio Carapelli.
L'evento rientra tra i meeting promossi dalla Conferenza sul futuro dell'Europa dalla cui piattaforma sarà possibile seguire l'evento.
Per seguire l'evento si raccomanda l'accesso con il seguente link
https://us02web.zoom.us/j/89818277799?pwd=ckRRRk9DcU1RNW5XM3hBYVpDSVFodz09

Dopo più di un anno di assenza si torna a lavorare dal vivo con i giovani delle scuole della Locride

Un risultato esaltante grazie al Premio Fortunato La Rosa a Locri
Si è concluso con grande soddisfazione il percorso di affiancamento dell'Europe Direct Calabria Europa nell'ambito di premio Fortunato La Rosa promosso e patrocinato dalla città di Locri.
Il premio giunto alla V Edizione è stato destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed ha previsto la Redazione di un racconto breve in lingua italiana sulle tematiche di attualità e della lotta per la legalità. Quest'anno l'Associazione Eurokom è stata partner del progetto ed ha collaborato con il responsabile dell'Europe Direct Calabria Europa alla redazione del Regolamento "Borsa di studio Fortunato La Rosa 2021 - Edizione V ". Le tracce su cui gli studenti si sono potuti misurare hanno riguardato i seguenti temi: Oltre il Covid-19 … il futuro non è perso! Come i giovani della Locride posso riuscire a reagire alla situazione di disagio e abbandono conseguente alla Pandemia da Covid-19 divenendo protagonisti di ripresa e resilienza.
·"Ognuno in fondo è la propria storia!" … Narra la tua immagine delle migrazioni attraverso le notizie e le emozioni che ti suscitano le storie dei giovani in cerca di futuro che giungono sulle coste della tua Regione. Quante persone, quante storie, prima di tutto chiedono ascolto? Un ascolto partecipe, che colga un po' di verità e di senso in territori esistenziali dove il senso si è spesso smarrito e la speranza fatica a crescere…
E' sbagliato considerare la legalità come un concetto astratto, essa infatti si concretizza attraverso leggi che stabiliscono e garantiscono l'ordine sociale, ovvero tramite il mantenimento di valori che influenzano la vita di ogni individuo. Come potresti descrivere la tua concezione di legalità e quale apporto la scuola e gli studenti possono dare, a tuo avviso, per la realizzazione di una società più consapevole e conscia dei principi di legalità condivisa?
Dopo i lavori di analisi e valutazione degli elaborati portato avanti dai giurati: Preside Prof. Antonio La Rosa, la Dott.ssa Tuzza Alessandra, la Dott.ssa Domenica Bumbaca Assessore alla Cultura e la Prof.ssa Girolama Polifroni, la Prof.ssa Anna Maria Mittica e il Prof. Giuseppe Giarmoleo; è stata decretata la graduatoria di merito e sono stati consegnati i premi ai giovani estensori dei temi durante la giornata di inaugurazione dell'anno scolastico 2021/22.



Hanno preso parte alla manifestazione le massime autorità cittadine, civili e religiose, tra gli ospiti esterni la dottoressa Sonia Alfano figlia del giornalista Beppe Alfano ucciso dalla mafia, naturalmente la vedova La Rosa dott.ssa Viviana Balletta, che ha premiato i vincitori dei tre elaborati giudicati migliori, cui è stato assegnato il premio in denaro donato dalla famiglia La Rosa in ricordo del dottor Fortunato assassinato dalla criminalità organizzata.
La mattinata si è svolta presso il Palazzo della cultura ed è stata fortemente voluta dall'assessore Domenica Bumbaca e dal sindaco della città Giovanni Calabrese. Durante la manifestazione la compagnia di danza Evolve ha realizzato alcuni intermezzi artistici dedicati alla Divina Commedia di Dante Alighieri. Mentre l'introduzione e gli stacchi musicali sono stati magistralmente eseguiti dall'Accademia musicale Senocrito. Un momento dedicato all'amore verso il giornalismo e la comunicazione è stato vissuto con l'inaugurazione della panchina bianca per la libertà di Stampa come da tempo previsto con il Giornalista Sandro Routolo. Curata dalla responsabile del centro Europe Direct è stata, infine, l'intervista a Sonia Alfano, Presidente dell'Associazione delle vittime di Mafia, che ha donato ai giovani in sala un indimenticabile uno spaccato di umanità ed una lezione di amore verso la legalità e la propria terra. Sonia Alfano ha coinvolto la sala nella narrazione delle vicende che hanno portato alla barbara uccisione di suo padre Beppe, ed ha ricordato il ruolo fondamentale dell'Europa e delle istituzioni comunitarie nella lotta alle criminalità organizzate. Come eurodeputata ha infatti presieduto la prima Commissione Parlamentare Europea contro le mafie chiedendo un maggiore impegno congiunto degli stati membri per arginare e isolare il fenomeno mafioso oggi dilagante in tutta l'Unione Europea.

Si è chiuso con il meeting transnazionale di Siviglia il progetto READY WOMEN

Eurokom ha presentato durante i lavori della conferenza internazionale i risultati del corso tenutosi nella Locride

Si è svolta durante una due giorni di lavoro intenso a Siviglia il kick off meeting del progetto transnazionale Ready Women finanziato dal programma Erasmus Plus. Un tour de force che ha visto il 21 e 22 settembre svolgersi la riunione del comitato di pilotaggio e la conferenza finale del progetto cui hanno preso parte associazioni da tutta la Spagna ed esperti del mondo del lavoro e dell'inserimento lavorativo. Un'azione di networking caratterizzata da un ampio partenariato di oltre 10 entità di sette stati membri differenti.

Ha diretto i lavori il capofila, la federazione Cocemfe, una federazione provinciale delle associazioni operanti per le persone con disabilità nella città castigliana; vi hanno partecipato i partner di Spagna, Portogallo, Italia, Lettonia, Bulgaria, Grecia, Egitto e Turchia che si sono confrontati sulle necessità e gli strumenti più adeguati all'azione di inserimento attivo delle donne disabili nel mondo del lavoro e nel sociale.

L'occasione ha consentito all'Associazione Eurokom, con gli esperti Loredana Panetta e Alessandra Tuzza, di presentare i risultati del percorso formativo dedicato alle donne disabili realizzato a Gioiosa Jonica nell'ambito delle azioni locali del progetto del progetto READY WOMEN. Il percorso ha visto partecipi otto donne disabili afferenti alle Associazioni Auser di Bovalino e Unitalsi di Roccella Jonica, con otto dei loro animatori e formatori, che dal 7 al 17 settembre hanno potuto seguire, grazie all'accompagnamento degli esperti dell'Europe Direct Calabria&Europa, le lezioni dedicate alla consapevolezza di genere ed alle politiche di mainstreaming europee, condotte dalla giornalista Raffaella Rinaldis; hanno potuto quindi approcciarsi al linguaggio dei social media e dell'informatica con l'intervento del social media manager di Eurokom Nicolò Palermo.

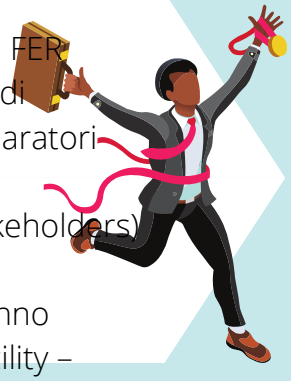
Hanno scoperto l'approccio all'autoimpiego ed alla formazione d'impresa con l'esperta Loredana Panetta e le metodologie per la scoperta delle proprie soft skills e del loro impiego per l'inserimento lavorativo, nonché l'uso dei principali strumenti di politica attiva per l'avvio al lavoro dedicati ai trainer, con la responsabile dell'Europe Direct Alessandra Tuzza.Tutti strumenti innovativi, che nei diversi paesi del progetto Ready Women sono stati messi a punto ed aggregati in un'unica piattaforma multilingue disponibile online in otto lingue differenti sul sito www.readywomne.eu. Uno strumento molto apprezzato dal governo spagnolo, che è stata realizzata con moduli per gli utenti disabili ma anche per i formatori, dopo ben tre anni di studio analisi e ricerca portate avanti dalla partnership di cui fanno parte in Italia l'Istituto Italiano per i Sordi di Torino, l'Università Aldo Moro di Bari e l'Associazione Eurokom di Gioiosa Jonica.

Un'azione di successo, che ha fatto parlare della Locride anche fuori dai confini nazionali come un esempio di networking nel sociale tra associazioni del non profit a beneficio delle donne disabili. "Un percorso – specifica il direttore dell'Europe Direct Di Gioiosa Jonica- che si punterà a replicare proponendo il seguito dell'azione progettuale nel prossimo futuro".

Programmi e Bandi in scadenza

a cura di Nicolò Palermo **dal sito www.eurokomonline.eu**

"Invito a presentare proposte "Studi preparatori per progetti transfrontalieri FER"



Scadrà il 30 novembre 2021 il bando agli studi preparatori per i progetti transfrontalieri FER 'Studi preparatori progetti transfrontalieri FER (Sistemi di Energia Rinnovabile)'. Si tratta di un'opportunità offerta dalla Commissione europea con il fine di finanziare gli studi preparatori per i progetti transfrontalieri europei nel campo delle energie rinnovabili.
Attraverso lo stesso si vuole sostenere gli stati membri dell'UE e i promotori privati (stakeholders) nella selezione del miglior progetto e nell'elaborazione dell'accordo di cooperazione.
Destinatari: Potranno parteciparvi enti pubblici o privati stabiliti in uno dei paesi che hanno sottoscritto il programma il Meccanismo per Collegare l'Europa (Connecting Europe Facility – CEF).

link: call-fiche_cef-e-2021-cbrenew-prepstudies_en.pdf (europa.eu)

Bando comunitario "Europa Urbana – 'Distretti e quartieri ad energia positiva per la Neutralità Climatica'"

Scadrà il 24 febbraio 2022 il bando 'Distretti e quartieri ad energia positiva per la Neutralità Climatica'. Attraverso lo stesso si vogliono affrontare le sfide urbane globali di oggi. Inoltre, il progetto 'Europa Urbana' intende rendere le città dei luoghi rigenerativi, robusti e vivibili per rispondere alla crisi climatica e migliorare la vivibilità urbana per tutti. Si vogliono quindi collegare le autorità pubbliche, la società civile, gli scienziati, gli innovatori, le imprese e l'industria per fornire un ambiente efficace per la ricerca e l'innovazione per contribuire ai processi di trasformazione urbana. Nello specifico, l'Invito 'Distretti e quartieri ad energia positiva per la neutralità climatica' ha come scopo quello di creare una comunità urbana impegnata nella transizione energetica a livello urbano.

***Link**: Bericht englisch mit Cover (jpi-urbaneurope.eu)*

Chi siamo ....

Eurokom è un'Associazione non Profit avente sede nella Regione Calabria che si occupa di informazione e comunicazione attinente alle Istituzioni europee e alle politiche comunitarie. Nasce nel 2000 da un'idea di sviluppo locale e di promozione delle politiche comunitarie condivisa dai suoi Soci.

Eurokom attualmente svolge la sua attività principale per la gestione del Centro Europe Direct "CalabriaEuropa", ospitato dalla stessa dal 2005, presso palazzo Amaduri struttura fornita dal Comune di Gioiosa Ionica, per le attività inerenti l'Ufficio Europa' e la sede 'Europe Direct' gestisce il sito internet www.eurokomonline.eu.

Hanno Collaborato per la realizzazione di questo numero:

Nicolò Palermo
Loredana Panetta
Chiara Farcomeni

Edic CalabriaEuropa ... i nostri recapiti
Sede Operativa "Europe Direct Gioiosa Jonica "CalabriaEuropa"
Presso Palazzo Amaduri Piazza Cinque Martiri
Tel/Fax:00 39 0964 1901574
Email: associazioneeurokom@tiscali.it
Sede Legale Associazione Eurokom Via Cavour IV Gerace 89044 RC

Il Centro Europe Direct CalabriaEuropa è aperto al pubblico con il servizio di Front-Desk
dal Lunedì al Venerdì, su appuntamento, dalle 09:00 alle 13:00
Sito internet www.eurokomonline.eu
Indirizzo FB https://www.facebook.com/eurokom.europedirect/
Indirizzo Twitter: https://twitter.com/CaleEuropaEdic

EUROPE DIRECT
Gioiosa Jonica CalabriaEuropa